



AOSTA

RIUNIONE CONGIUNTA DEL COMITATO DI SORVEGLIANZA DEL PROGRAMMA OPERATIVO INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E DELL'OCCUPAZIONE 2014/20 DEL 22 GIUGNO 2017

Verbale della seduta

Alle ore 09.00 del 22 giugno 2017 si riunisce presso la Sala Maria Ida Viglino della Regione Autonoma Valle d'Aosta il Comitato di sorveglianza Convegno di Garanzia 2014/2020 per la trattazione del seguente ordine del giorno:

1. Approvazione ordine del giorno
2. Intervento introduttivo da parte dell'Autorità di gestione
3. Informativa da parte della Commissione Europea
4. Approvazione del verbale della riunione del 10 Giugno 2016
5. Approvazione della modifica al regolamento interno del Comitato
6. Relazione di attuazione annuale (RAA) relativa all'anno 2016: presentazione e approvazione (Reg RDC art. 50, art. 110.2 (b))
7. Informativa sullo stato di avanzamento del PO 2014-2020:
 - a. Principali iniziative avviate/in corso nel 2017
 - b. Buona pratica
 - c. Spesa sostenuta e previsioni per il 2016 e 2017
 - d. Scambio elettronico di dati (Reg. RDC art. 122.3)
8. Informativa sull'attuazione della strategia di comunicazione e sulle attività da svolgersi nel corso dell'anno successivo (Reg. RDC art. 116.3)
9. Informativa sulle attività di valutazione (Reg. RDC art. 110.1(b))
10. Informativa sulle attività di audit
11. Informativa sull'attuazione della IOG nella Regione – andamento generale e prospettive
12. Informativa sullo stato di avanzamento del PRA
13. Informativa sulla chiusura del PO 2007-2013
14. Informativa sullo stato di avanzamento del Piano Giovani
15. Varie ed eventuali.

Sono presenti

1. L'Assessore alle attività produttive, energia, politiche del lavoro e ambiente, in qualità di Presidente del Comitato, Fabrizio Roscio,
2. Il responsabile della struttura regionale cui sono affidati i compiti di Autorità di Gestione del Programma, AdG FSE Massimiliano Cadin,
3. La rappresentante della Commissione Europea, Michela Di Donato,
4. La rappresentante di ANPAL – Divisione VI – coordinamento FSE, Gianna Donati,
5. Il rappresentante dell'Autorità di Audit, Peter Bieler,
6. Il rappresentante della struttura cui sono affidati i compiti di Autorità di certificazione del Programma, Carlo Francesca Boirai,
7. Il coordinatore del Dipartimento Politiche strutturali ed Affari Europei della regione Valle d'Aosta, Enrico Mattei,
8. Il coordinatore del Dipartimento Politiche del lavoro e della formazione della regione Valle d'Aosta, Ezio Garrone,
9. La rappresentante della Confindustria Valle d'Aosta, Edda Crosa,
10. Il rappresentante della struttura regionale cui sono affidati i compiti di Autorità di Gestione del FESR, Marco Riccardi,
11. Il coordinatore del Dipartimento Turismo, sport e commercio, Paolo Ferrazin
12. Il rappresentante della Sovrintendenza agli studi della regione Valle d'Aosta, Fabrizio Gentile,
13. La rappresentante di Tecnostruttura delle Regioni per il F.S.E., Laura Frascarelli
14. Il rappresentante del sindacato, Jean Dondeynaz
15. Il rappresentante del sindacato CGIL, Domenico Falcomatà
16. Il rappresentante del sindacato SAVT, Guido Corniolo
17. La rappresentante di Tecnostruttura delle Regioni per il F.S.E., Laura Frascarelli
18. Il rappresentante della Fédération des coopératives valdotaines, Francesco Scagliotti,
19. Il rappresentante del Dipartimento Industria, artigianato ed energia, , Fabrizio Clermont,
20. La Consigliera di parità, Laura Ottolenghi;
21. Il rappresentante del Forum terzo settore Valle d'Aosta c/o CSV Onlus Valle d'Aosta, Francesca Testa;
22. La rappresentante del CNA, Michela Bonardo.
23. Il rappresentante delle organizzazioni di volontariato, Daniele Scano

All'esame il punto 1 all'ordine del giorno: Approvazione dell'ordine del giorno:

IL COMITATO approva l'ordine del giorno;

Introduzione

L'Autorità di gestione sottolinea l'importanza economica in dotazione al Fondo Europeo che, seppur ridotta rispetto alla vecchia programmazione, rimane di notevole entità nei diversi ambiti che riguardano l'occupabilità dei giovani, l'inclusione sociale e la qualificazione della formazione. Verrà effettuato il punto dello stato attuativo del Programma, lo stato dell'arte e la verifica per la prosecuzione del suo iter, le prospettive ed il come ottenere elementi per il suo miglioramento.

DOTT.SSA DI DONATO

Inizialmente alcune parole sull'attuale stato di attuazione rispetto agli adempimenti richiesti da Bruxelles e l'allineamento della programmazione rispetto all'evolversi dello scenario politico a livelli di Unione Europea. Evidenzia che si è giunti ormai in una fase avanzata di questa programmazione 2014-2020 e a livello di commissione europea, si sta apprezzando come i primi adempimenti siano stati in parte rispettati, però mancano degli adempimenti molto importanti innanzitutto la designazione.

Innanzitutto la designazione delle autorità e relativa e notifica alla Commissione Europea, dato fondamentale affinché si possano presentare le prime certificazioni a Bruxelles. In secondo luogo la mancanza di un sistema informativo che sia funzionante che, legato a quanto appena detto, merita un'attenzione particolare proprio perché produce degli impatti diretti sulla possibilità di avviare veramente in maniera sostenuta le azioni del programma.

L'anno 2017 è importante tanto per il passato (data la chiusura della precedente programmazione) quanto per il futuro ai fini dell'avvio di attività del programma operativo. Quest'ultimo, infatti, deve rispondere alle esigenze del vostro territorio e necessita dell'accelerazione ai fini della scadenza del N+3 (che per la Valle d'Aosta si colloca a fine 2017), il cui mancato raggiungimento comporterebbe il disimpegno e, quindi la perdita dei soldi, che per la Valle d'Aosta ci sarà quest'anno, a fine anno

Il futuro ha una prospettiva di evoluzione dal punto di vista di risorse aggiuntive dei fondi strutturali, rivolta, con alta probabilità, alle iniziative sull'occupazione giovanile, oltre alla probabilità della variazione dei regolamenti finalizzati al corso 2018 (attualmente non vi è una posizione ufficiale dell'Italia).

Per quanto riguarda invece il contesto dell'Unione Europea, rammenta l'approvazione del cosiddetto Libro Bianco sul Futuro dell'Unione Europea e la proposta relativa al pilastro europeo dei diritti sociali.

DOTT.SSA DONATI

Pone l'accento, chiarendone il significato, sull'importanza del raggiungimento dell'N + 3 e sulle conseguenze che deriverebbero in caso contrario.

DOTT.SSA DI DONATO

Si conferma che risulterebbe paradossale il fatto che il non funzionamento di un sistema informativo, peraltro ritenuto fondamentale, annulli e penalizzi, sia economicamente sia materialmente, un lavoro

svolto. Come noto tale programmazione guarda molto al risultato ed al discorso alla premialità. L'invito è quello di organizzarsi con un crono programma che tenga in considerazione tutte le tempistiche note ed adoperarsi affinché questo sistema sia operativo. E' stato notato che tutte le volte in cui si è trattato questo argomento siano emersi problemi informatici che non permettano di realizzare il programma o fare funzionare il sistema.

CADIN

Il sistema informativo Regionale, per scelta dell'Amministrazione, è stato unificato rendendolo pertanto un sistema informativo unitario comune per il fondo sociale, per il FESR, per la cooperazione territoriale e per tutti gli altri fondi SIA. Ne consegue che è molto complesso realizzarlo. Tale scelta è volta a semplificare la gestione a favore dei beneficiari del territorio valdostano, unico in tutta Italia; con la consapevolezza che la sua realizzazione sarebbe stata maggiormente complessa, ma comunque con un risultato ineccepibile. Viene preso atto della segnalazione circa il ritardo, ma viene confermato che il tutto è monitorato al fine di non venir meno alle scadenze richieste.

All'esame il punto 4 all'ordine del giorno: Approvazione del verbale della riunione del 10 giugno 2016

IL COMITATO approva il verbale;

All'esame il punto 5 all'ordine del giorno: Approvazione della modifica al regolamento interno del Comitato a seguito della variazione della composizione dello stesso.

IL COMITATO approva le modifiche;

All'esame il punto 6 all'ordine del giorno: approvazione Relazione Annuale di Attuazione relativa all'anno 2016

CADIN

Il programma ha una dotazione finanziaria di oltre 55 milioni, nello specifico 55.572.500 €. Al 31/12/2016 vede un impegno pari a quasi 6 milioni ed un avanzo do spesa di € 763,000.

A causa dell'accavallamento tra la chiusura della precedente programmazione 07-13 (conclusasi il 31 marzo di quest'anno) e l'inizio della nuova 2014-20, ci si è trovati ad essere impegnati su due fronti, circostanza che ha rallentato l'avvio della nuova programmazione la quale ha introdotto delle nuove regole, quali, per esempio, l'obbligo dell'utilizzo di metodi di semplificazione della spesa per gli interventi con un importo inferiore ai 100,000€ che per la nostra realtà rappresentano il 99% di tutti gli interventi. La Valle d'Aosta era l'unica realtà a non avere sperimentato i metodi di semplificazione della spesa quali costo standard, o importi forfettari, fatto che ci ha visti obbligati a perseguire strade alternative. Altro elemento di rallentamento è stata l'entrata in vigore del nuovo codice degli appalti che ha richiesto la necessità di formare i dipendenti regionali (per avviare gli appalti) ed il personale della CUC (Centrale Unica di Committenza). Altri motivi di rallentamento si rinvergono nell'entrata in vigore della normativa sull'armonizzazione dei bilanci oltre alla realizzazione del nuovo sistema informatico SISPREG 2014.

Tutto ciò ha creato un semplice rallentamento nell'avvio dei interventi ma la situazione registrata al 31/12/2016 ad oggi è sensibilmente migliorata. Precedentemente tutte le procedure non potevano essere avviate in quanto prive di impegni giuridicamente vincolanti. Ad oggi, a fronte di 55 milioni di programma si sono avviate procedure per 36 milioni, oltre il 65% delle risorse. Si rileva pertanto un vero miglioramento. Da poco è stato approvato un avviso per progetti di formazione rivolti ai disoccupati di un valore pari a 15 milioni avente termine il 31/12/2018. All'inizio 2017 è stato approvato un ulteriore progetto rivolto alle imprese, al personale di formazione continua, oltre appunto al personale delle imprese per un valore di 1 milione e mezzo. L'elemento mancante è, come già rilevato, il completamento del sistema informatico che è in fase avanzata di sviluppo ma non ancora dotato di tutte le componenti necessarie per inoltrare le domande di pagamento.

SRRAI

I referenti delle Strutture Regionali Responsabili dell'Attuazione degli Interventi (SRRAI) - Politiche della formazione; Politiche dell'impiego; Dipartimento sovrintendenza agli studi; Ricerca, innovazione e qualità; Stato giuridico, formazione e servizi generali; Politiche sociali e giovanili – illustrano lo stato di attuazione degli interventi già avviati e le future azioni pianificate.

DONATI

Ribadisce la preoccupazione per il sistema informativo, sperando in una soluzione. Gli obiettivi da raggiungere in questa regione erano 2; la dispersione scolastica e la disoccupazione. La lotta alla dispersione scolastica e la lotta alla disoccupazione, la stanno aggredendo con tutte le modalità possibili. Avendo raggiunto il 65% di impegno di 7 anni di programmazione siamo al terzo.

CADIN

Informa, infine, che i referenti dell'Agenzia per la Coesione territoriale hanno chiesto che sia apportata una lieve modifica tecnica del documento, per quanto concerne gli aiuti di Stato.

Il COMITATO approva la Relazione Annuale di Attuazione relativa all'anno 2016 con la modifica tecnica richiesta dall'Agenzia per la Coesione territoriale.

All'esame il punto 7 all'ordine del giorno: Informativa sullo Stato di attuazione del PO 2014-20

DI BLASI (Responsabile Area Innovazione Pepiniere. Di Vallée Structure),

Presenta, quale buona pratica, un progetto triennale dal titolo "Interventi di Animazione Territoriale per la Diffusione della Cultura d'Impresa" che ha come finalità la diffusione tra gli studenti della cultura d'impresa che trova origine nell'innovazione, lo sviluppo di idee di impresa e la loro trasformazione in progetti imprenditoriali. Tale attività di educazione all'imprenditorialità si inserisce in un programma triennale partito nel 2016 e che si concluderà nel 2018.

CADIN

Informa che la previsione di spesa per il periodo 2017 /2018 è la seguente. Nel periodo gennaio-ottobre 2017, si ipotizza una spesa di 250.000 euro, quota UE, che si raddoppia se rapportata all'intero

programma. Nel periodo novembre/dicembre si stima una spesa di 1 milione e mezzo utile al raggiungimento del N+3. Nell'anno 2018 è invece, ipotizzabile un'ulteriore spesa di 3 milioni.

Per quanto concerne lo scambio dei dati tra i beneficiari e le autorità interessate, sappiamo che gli stati membri devono garantire che tutti i passaggi di informazioni avvengano mediante sistemi elettronici. La scelta dell'amministrazione, come già detto nel corso della riunione, è stata quella di fondere i due preesistenti sistemi informatici, in un nuovo sistema unitario SISPREG 2014. Questo nuovo sistema è già operante e funzionante e contiene già i dati di tre grossi avvisi. E' stata effettuata la necessaria formazione a tutti i diversi utenti, per tutti i moduli che INVA ha già rilasciato. Inoltre sono stati messi a disposizione diversi canali per assistere e supportare coloro che operano sul sistema

Il COMITATO prende atto dell'informativa

All'esame il punto 8 all'ordine del giorno: Informativa sull'attuazione della strategia di comunicazione e sulle attività da svolgersi nel corso dell'anno successivo (Reg. RDC art. 116.3)

CISCO (referente per la comunicazione)

Riepiloga e conferma che le attività di comunicazione dell'anno 2016 proseguiranno anche nel 2017 e 2018, dando ampia esposizione ai valori aggiunti che verranno attuati ed alle azioni migliorative e di collaborazioni esterne. Espone le attività marketing e di comunicazione messe in atto per la diffusione delle informazioni e gli eventi organizzati al fine comunicativo dei progetti. Gli eventi sono prevalentemente rivolti ai giovani attraverso azioni quali Garanzia Giovani. Conferma l'avvenuta realizzazione di seminari sul lavoro all'estero. Evidenza la revisione della grafica che sarà strumento per il rilancio del messaggio attraverso campagne di comunicazione mirate. Si prevede di ampliare le partnership oltre che con le attività turistiche anche con le realtà artigianali, del settore del commercio e del settore industriale.

DI DONATO

Confermo che, dal lato commissione, verrà ripetuta la Settimana Europea per le Competenze Professioni durante la quale verranno organizzati vari eventi tanto a Bruxelles quanto nei Paesi Membri. Di Donato espone i gratificanti risultati della prima edizione. Ripropone la domanda circa le tempistiche ed il cronoprogramma per l'operatività del sistema informatico Regionale e l'ipotesi di una prima certificazione

Il COMITATO prende atto dell'informativa

All'esame il punto 9 all'ordine del giorno: Informativa sulle attività di valutazione.

CECCARELLI

Preso atto di quanto evidenziato circa l'inoperatività del sistema, le nostre valutazioni non possono essere ancora esposte, vista la mancanza di dati certi.

L'orientamento è quello di mantenere un parallelismo tra il monitoraggio e la valutazione, in maniera tale da poter sviluppare tutte le azioni necessarie per comprendere l'efficacia ed efficienza dei

programmi. Le fonti dei dati sono essenzialmente SISREG, di cui si è ampiamente parlato, i sistemi statistici Regionali e Nazionali ed EUROSTAT. Saranno effettuate indagini e valutazioni congiunti con gli altri programmi. Espone le modalità utilizzate per misurare i diversi indicatori previsti dal programma. La tempistica per una reale proiezione è di circa 6 mesi / 1 anno. Parte dei dati previsti sono deducibili e determinati attraverso la somministrazione di interviste.

Il COMITATO prende atto dell'informativa

All'esame il punto 10 all'ordine del giorno: Informativa sulle attività di audit

BIELER

Precisa che le informative riguardano innanzitutto la programmazione 2007/2013, data la sua chiusura a fine marzo. Espone i risultati dei lavori svolti e delle verifiche effettuate sui progetti in essere o conclusi.

Comunica che, per la conclusione definitiva dei controlli, è stata concordata una proroga dei termini al 20 maggio per la relazione e la chiusura definitiva. Espone le modalità di controllo e di calcolo del tasso di errore residuo utilizzati rilevando che, a conclusione delle varie operazioni, i risultati sono positivi.

Precisa il significato del tasso di errore residuo in quanto elemento introdotto nella programmazione 2007/2013 che tiene conto, non solo dell'errore determinato dai controlli campionari che effettua l'autorità di audit ma anche delle decertificazioni che vengono effettuate dalle diverse autorità. A tale proposito, ricorda che nell'ambito dell'intera programmazione, nel corso del 2011, era stata avviata una procedura di infrazione che aveva poi portato a un recupero di un importo significativo. Proprio la decertificazione di questo importo ha permesso di avere oggi un tasso di errore residuo pari a zero. La Commissione ha ricevuto il rapporto a seguito del quale ha formulato alcune osservazioni e richieste di integrazione che sono state prontamente esaudite. Alla luce di quanto rappresentato, quindi, il programmato complessivo del PO 2007/2013 è stato completamente rispettato.

Venendo alla nuova programmazione, evidenzia che, a differenza della 2007-2013, anche l'autorità di audit è sottoposta alla procedura di designazione da parte da parte dell'IGRUE, l'ispettorato del Ministero dell'Economia e delle Finanze. Questa procedura di designazione ha richiesto un rafforzamento dell'organizzazione e prevede anche una verifica annuale da parte del Ministero, sia per la conferma del mantenimento dei requisiti, sia per un audit sull'operazione che a sua volta dovrà svolgere.

Per quanto riguarda la designazione delle autorità di gestione e certificazione, si è optato per posticiparla, in accordo con le autorità medesime, per non trovarsi ad avere una designazione subordinata ad una road map sul cui rispetto non si avevano stime attendibili, in considerazione delle difficoltà di evoluzione del sistema informativo.

Il COMITATO prende atto dell'informativa

All'esame il punto 11 all'ordine del giorno: Informativa sull'attuazione della IOG nella Regione – andamento generale e prospettive

CADIN

Per quanto riguarda la Valle d'Aosta, le risorse assegnate sono 2 milioni e 325 mila,. Ad oggi, abbiamo concordato con l'autorità di gestione, una rimodulazione finanziaria della dotazione iniziale, per cercare di ovviare e utilizzare a pieno tutte le risorse. In accordo con ANPAL, stiamo spostando le economie registrate per far partire un ultimo intervento con cui finanziare il secondo ciclo di Servizio Civile Regionale. Le misure che erano state attivate all'interno di Garanzia Giovani erano la misura 11 per l'orientamento specialistico, la formazione mirata all'inserimento lavorativo, l'accompagnamento al lavoro, i tirocini (che è quella più significativa), il Servizio Civile e il bonus occupazionale. Volendo riassumere gli importi e le misure erogate ai giovani soltanto con le risorse di Garanzia Giovani, si rileva che la misura 1A e 1B, inerenti accoglienza e centri per l'impiego, non finanziate da nessun tipo di risorsa, ma svolte direttamente dal personale dei centri per l'impiego, ha visto erogare misure per 2.256 giovani. Le varie misure attivate con finanziamento danno un totale di 3.351 a favore ai giovani iscritti a Garanzia Giovani.

Considerato che le risorse di Garanzia Giovani, pari a 2.300.000, non erano sufficienti per dare una risposta concreta ai giovani NEET, abbiamo utilizzato altre risorse affiancate a queste, attingendo da varie fonti (bilancio regionale, fondo sociale della scorsa programmazione e in parte della nuova programmazione, dal piano giovani, nonché dal fondo ministeriale di istruzione e formazione professionali IEFP etc)

In conclusione, emerge che per il periodo 2015/2017, per l'utenza giovani, la Regione, con tutte le fonti di finanziamento disponibili ha mobilitato oltre 14 milioni di euro ed erogato oltre 12.800 misure ai giovani NEET. Questo per dare l'idea del fatto che, avendo poche risorse nei singoli programmi, la nostra attività è stata quella di metterle in sinergia al fine di attivare delle iniziative significative, non realizzabili attingendo risorse soltanto da un programma.

Per quanto concerne il bonus occupazionale, il primo ciclo di Garanzia Giovani prevedeva un bonus per le imprese che assumevano (o avevano assunto) ragazzi iscritti a Garanzia Giovani, dal 1 maggio 2014 al 31 dicembre 2016, con uno stanziamento , a livello regionale di poco più di 2 milioni mentre su Garanzia Giovani lo stanziamento era di 600.000 euro. A completamento del periodo, sono stati spesi 571.000 euro, a fronte di 152 domande presentate.

Dal 1 gennaio 2017 è stato modificato il bonus occupazionale iniziale ma è stato trasformato in incentivo occupazione giovani che non prevede più l'erogazione di importi differenti in base al profiling dei giovani, ma un bonus uguale per tutti i giovani. Anche qui, sono state stanziati a livello nazionale 200 milioni, sempre previsti dall'altro PON occupazione e, ad oggi, l'incentivo è aperto tutto l'anno. Sino ad ora si sono registrate già 70 domande presentate che hanno beneficiato di questi bonus per le assunzioni di giovani iscritti a Garanzia Giovani.

Il COMITATO prende atto dell'informativa

All'esame il punto 12 all'ordine del giorno: Informativa sullo Stato di avanzamento del PRA

MATTEI

Ricorda che era stato definito in parallelo alla preparazione di dieci nuovi programmi che interessano la Valle d'Aosta, il piano di rafforzamento amministrativo per il primo biennio 2015/2016. Tale piano poteva essere visto come un grande progetto che doveva dare garanzia a che il sistema regionale, fatto

di procedure, di sistema informativo e anche di personale, concorresse in maniera efficiente all'attuazione di questi programmi. Sono stati realizzati diversi interventi formativi, sia comuni che specifici per programma che hanno portato risultati positivi.

Un primo dato positivo emerge dai tempi di espletamento delle procedure, e in particolare in questa prima fase, i tempi che servono per arrivare all'approvazione dei progetti, dove si registra una notevole contrazione rispetto al passato. L'altro dato positivo è l'effetto degli interventi realizzati rispetto all'avanzamento della programmazione, grazie ai quali, sulla base dei dati recenti, sono già state messe a disposizione risorse per oltre il 60% del programma. Ciò significa che gli interventi di rafforzamento amministrativo sono serviti ad assicurare comunque un buon avvio di questa programmazione e hanno fatto sì che la Regione rientri nella tempistica di rendicontazione richiesta con i dati necessari alla conformità degli stessi.

Si sono attuate degli aggiustamenti amministrativi che hanno permesso di ottenere degli ottimi risultati anche per ciò che concerne la programmazione.

Il COMITATO prende atto dell'informativa

All'esame il punto 13 all'ordine del giorno: Informativa sulla chiusura del PO 2007-13

Come già accennato dall'autorità di audit, la programmazione si è conclusa ad oggi positivamente, con l'assorbimento di tutte le risorse a disposizione.

Il Fondo Sociale nella programmazione 2007/13 ha visto la realizzazione di 4.144 progetti che hanno raggiunto 21.500.

Il COMITATO prende atto dell'informativa

Varie ed eventuali

CADIN

Desidera informare il Comitato che il 28 marzo, nell'ambito della procedura scritta dell'approvazione del REF, era stata approvata una modifica del PO 2014-2020. A seguito di successive verifiche, anche con la Commissione, è emerso che nella nuova programmazione non esistono più modifiche di lieve entità, come per la passata programmazione dove era sufficiente un'approvazione del Comitato di Sorveglianza e la comunicazione alla Commissione Europea. In sostanza, quasi tutte le modifiche necessitano di una nuova decisione da parte della Commissione Europea. Questo significa ovviamente che l'iter per arrivare alla decisione della Commissione è più complesso e più articolato. Considerato che l'autorità di gestione, in relazione al raggiungimento del target di metà periodo del Performance Framework, intende apportare una modifica più sostanziale e corposa del PO, in accordo anche con la Commissione, si è deciso di soprassedere temporaneamente ad avviare questa modifica, precedente approvata dal Comitato. Verrà quindi proposta un'unica modifica del PO che considera sia quella già approvata dal Comitato sia le variazioni individuate successivamente. Si rileva, tuttavia, che se le attività che si intendono approvare **sono coerenti con l'obiettivo specifico** individuato dal PO, **non è necessario** inserire nuove azioni esemplificative

Il COMITATO prende atto dell'informativa

Conclusa la trattazione dell'ordine del giorno, l'AdG dà lettura delle principali decisioni assunte nel corso della riunione, rinviando al successivo verbale la puntuale descrizione degli interventi, e dichiara chiusa la seduta.